REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEGLI AUTOSERVIZI PUBBLICI NON DI LINEA

Art.1 Oggetto

Il presente Regolamento disciplina l'esercizio del trasporto di persone mediante servizi pubblici non di linea in applicazione della Legge n.21 del 15/01/92

Art.2 Definizione del servizio

1) I servizi pubblici non di linea sono costituiti dal servizio di taxi e dal servizio di noleggio con conducente effettuati con autovettura, motocarrozzeria e veicoli a trazione animale.

Essi provvedono al trasporto collettivo o individuale di persone, sono esercitati, a richiesta in modo non continuativo né periodico, su itinerari indicati dai richiedenti la prestazione e svolgono una funzione complementare ed integrativa dei trasporti pubblici di linea.

2) Il servizio taxi è rivolto ad un'utenza indifferenziata ed ha lo scopo di soddisfare l'esigenza di trasporto individuale o di piccoli gruppi di persone.

Lo stazionamento dei veicoli avviene esclusivamente in luoghi pubblici individuati e segnalati sul territorio comunale. Nei luoghi di stazionamento il servizio è obbligatorio e la richiesta non può essere rifiutata per destinazioni in ambito provinciale. Per i servizi che implicano percorrenze oltre i limiti provinciali la prestazione è facoltativa.

L'inizio del servizio indipendentemente dal luogo di prelievo dell'utente, si determina con l'accensione del tassametro al momento della chiamata o alla partenza dal luogo di stazionamento; lo stesso s'intende terminato con il rilascio degli utenti nel luogo di destinazione.

3) Il servizio di noleggio con conducente si rivolge ad un'utenza specifica che avanza, presso la sede del vettore o in luogo pubblico apposta richiesta per una determinata prestazione a tempo e/o viaggio senza limite territoriale. Durante il viaggio possono essere concordate variazioni delle prestazioni originariamente pattuite.

Lo stazionamento dei veicoli avviene all'interno di rimesse necessariamente ubicate nel territorio Comunale da dove s'intende iniziata la prestazione. E' vietato lo stazionamento dei veicoli in luoghi pubblici; la sosta al di fuori delle rimesse è autorizzata solo per brevi pause di servizio necessarie per soddisfare le esigenze dei trasportati.

Art.3 Servizi integrativi dei Trasporti Pubblici di linea

La Pubblica Amministrazione, per particolari esigenze di carattere territoriale, ambientale, sociale, culturale, può chiedere –attraverso un rapporto convenzionale con uno o più titolari di autorizzazione di noleggio con conducente- l'effettuazione di servizi integrativi dei servizi pubblici di linea.

Art.4 Determinazione del numero e tipo dei veicoli

1) Il numero e il tipo di autovetture, delle motocarrozzerie e dei veicoli a trazione animale da adibire al servizio taxi ed a quello di noleggio da rimessa con conducente è stabilito dalla Giunta Comunale sentito la Commissione Consultiva. Tali indicazioni sono determinate in modo da poter soddisfare le effettive necessità tenuto conto della popolazione residente, dei flussi turistici e di tutti quei fattori, anche occasionali, che possono influenzare la domanda.

2) La Giunta Comunale, sentita la Commissione Consultiva, stabilisce il numero ed il tipo di veicoli da destinare anche al trasporto di soggetti di portatori di handicap di particolari gravità indicando, l'entità del contributo finanziario erogabile per consentire la speciale attrezzatura del veicolo.

Art.5 Titolo per l'esercizio dei servizi

1) L'esercizio dei servizi di taxi e di noleggio da rimessa con conducente è subordinato al rilascio da parte dell'Ufficio competente di apposita licenza comunale, o autorizzazione che può essere rilasciata solo a soggetti iscritti nel Ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad

autoservizi pubblici non di linea, istituito presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura.

- 2) Le modalità ed i criteri per il rilascio dei suddetti titoli, i divieti e le possibilità di cumulo delle licenze e delle autorizzazioni sono disciplinati dall'art. 8 della legge 15/01/1992 n.21 e dal presente regolamento.

Art. 6 Forme giuridiche di esercizio dei servizi

- 1) I titolari delle licenze o delle autorizzazioni per l'esercizio del servizio taxi o noleggio con conducente esercitano la propria attività secondo le forme giuridiche indicate dall'art.7 della Legge 21/92.
- 2) Il servizio deve essere effettuato direttamente dal titolare della licenza o dell'autorizzazione, da un suo collaboratore, anche familiare, o da un suo dipendente, purché iscritti nel ruolo di cui all'art.6 della L.15/01/1992 n.21. Il titolare di licenza di taxi può essere sostituito temporaneamente alla guida ai sensi del successivo art. 18.
- 3) Fermo restando la titolarità della licenza od autorizzazione le stesse possono essere conferite agli organismi collettivi indicati nell'art.7 della Legge 15/01/1992 n.21. In caso di recesso, decadenza ed esclusione da tali organismi, trascorso un anno dall'evento, la licenza può essere trasferita al suo titolare.
- 4) Il nulla osta al conferimento della licenza od autorizzazione è richiesto all'Ufficio competente con apposita istanza corredata dai seguenti documenti:
 - a. copia dell'atto costitutivo dell'organismo collettivo al quale s'intende partecipare;
 - b. copia del certificato di iscrizione di tale organismo nel registro delle imprese, tenuto presso la C.C.I.A.A., per l'attività di trasporto di persone;
 - c. copia dell'atto, debitamente registrato, di partecipazione all'organismo collettivo del titolare e di conferimento della licenza o dell'autorizzazione;
 - d. certificazione comprovante l'iscrizione al ruolo di cui all'art. 6 della L.21/1992 riferita all'eventuale nuovo conducente del veicolo.
- 5) L'Ufficio competente, constatata la regolarità del conferimento, rilascia apposito nulla osta con annotazione dello stesso in forma di appendice sulla licenza o autorizzazione. Tale nulla osta è operativo a tutti gli effetti fino a quando il titolare non eserciterà la facoltà di richiedere il trasferimento nei casi e nei tempi previsti dal secondo e terzo comma dell'art. 7 della legge 21/92.
- 6) La gestione economica dell'attività conferita, successivamente al nulla osta dell'Ufficio competente, è effettuata dallo stesso organismo collettivo.
- 7) Le modifiche ed integrazioni all'atto costitutivo dell'organismo collettivo intervenute successivamente al conferimento dovranno essere comunicate all'Ufficio competente entro trenta giorni dalla loro registrazione mediante trasmissione di copia conforme dell'atto.

Art. 7 Requisiti per il rilascio delle licenze e/o autorizzazioni

Per ottenere il rilascio del titolo autorizzatorio all'esercizio del servizio di taxi o di noleggio con conducente è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere cittadino italiano ovvero un altro Stato dell'Unione Europea ovvero di altro Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi;
- b) per i servizi di noleggio con conducente occorre che la ditta abbia la sede principale nel Comune da almeno 5 anni;
- c) essere iscritto nel ruolo dei conducenti di cui all'art.6 della Legge 15/01/1992 n.21 ovvero in un qualsiasi analogo elenco di uno Stato della Comunità Economica Europea o di altro Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi;
- d) essere esente dagli impedimenti soggettivi di cui al successivo art.8;
- e) essere proprietario o comunque avere la piena disponibilità (anche in leasing) del veicolo per il quale sarà rilasciata la licenza o l'autorizzazione. Tale veicolo può essere appositamente attrezzato per il trasporto dei soggetti portatori di handicap;
- f) non avere trasferito rispettivamente altra licenza o autorizzazione nei 5 (cinque) anni precedenti nell'ambito dei Comuni della Provincia;

g) non essere titolare di licenza di taxi o di autorizzazioni di noleggio con conducente rilasciata da codesto Comune o da altro Comune fatto salvo il diritto di cumulo di più autorizzazioni, previsto dall'art. 8 della legge 21/92;

h) avere la disponibilità nel territorio comunale di una rimessa, intesa come un locale idoneo allo stazionamento del veicolo adibito al servizio di noleggio con conducente, anche a cielo aperto.

L'idoneità della rimessa è accertata con riguardo alla normativa urbanistica ed edilizia, alla destinazione d'uso. Nel caso, invece che detta rimessa sia adibita ad usi plurimi ossia contemporaneamente sede dell'impresa l'idoneità è accertata in esito anche all'osservanza delle disposizioni antincendio, igienico sanitarie, edilizie e di quant'altro eventualmente prescritto dalla normativa a riguardo;

i) essere assicurato per la responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compreso i terzi trasportati, con una copertura almeno doppia rispetto ai massimali minimi previsti dalla legge.

l) non aver superato il 75° anno di età.

Per l'esercizio dei servizi di taxi e di noleggio con conducente è altresì richiesta l'iscrizione al Registro Imprese tenuto presso la Camera di Commercio

Art.8 Impedimenti soggettivi

Costituiscono impedimenti soggettivi per il rilascio della licenza o autorizzazione:

a) l'essere incorso in condanne definitive per reati contro il patrimonio e l'ordine pubblico, salvo che sia intervenuta sentenza di riabilitazione;

b) l'essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi delle seguenti Leggi:

- 27/12/1956 n.1423 (misure di prevenzione);

- 31/05/1965 n.575 e successive modifiche (antimafia)

- 13/09/1982 n.646 (misure di prevenzione a carattere patrimoniale);

- 12/10/1982 n.726 e successive mod. (misure urgenti contro la delinquenza mafiosa);

- 17/01/1994 n.47 (comunicazioni e certificazioni);

c) l'essere stato dichiarato fallito senza che sia intervenuta cessazione dello stato fallimentare a norma di legge;

d) l'essere incorso in condanne definitive per delitti non colposi che comportino la condanna a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai 2 (due) anni salvi i casi di riabilitazione;

e) l'essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, nella decadenza o nel provvedimento di revoca di licenza o di autorizzazione di esercizio anche da parte di altri Comuni;

f) l'aver trasferito ad altri, nel quinquennio precedente la domanda, la licenza o l'autorizzazione di esercizio anche nell'ambito di altri Comuni;

g) svolgere altre attività lavorative oltre all'attività autorizzata.

h) aver superato il 75° anno di età.

Il verificarsi successivo in capo al titolare degli impedimenti di cui al presente articolo comporta la decadenza del titolo autorizzatorio.

Art.9 Concorso per l'assegnazione delle licenze e autorizzazioni

1) Le licenze per l'esercizio di servizio di taxi e le autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente sono assegnate in seguito a pubblico concorso per titoli ed esame;

2) Il concorso deve essere indetto dalla Giunta Comunale entro 90 gg. dalla data di esecutività della deliberazione che ha individuato le carenze negli organici.

Art.10 Presentazione delle domande

1) Le domande per la partecipazione al concorso per l'assegnazione della licenza o dell'autorizzazione devono essere indirizzate al Sindaco, in carta semplice;

2) Nella domanda il richiedente deve indicare:

- il cognome e nome;

- il luogo e la data di nascita;

- la residenza o il domicilio al quale devono essere inviate le comunicazioni relative al concorso;
 - la cittadinanza;
 - il codice fiscale;
 - il titolo di studio conseguito;
 - il possesso dei requisiti di cui all'art.7, all'insussistenza degli impedimenti di cui all'art.8 del presente regolamento;
 - l'impegno a non esercitare altra attività lavorativa o a cessarla alla data di rilascio del titolo autorizzatorio;
 - la disponibilità del veicolo o l'impegno ad acquistare il veicolo idoneo all'espletamento del servizio, precisando la sussistenza di eventuali caratteristiche che consentano un più agevole trasporto delle persone portatrici di handicap.
- 3) La domanda deve inoltre essere corredata dai seguenti documenti, in conformità alle norme sul bollo:
- copia della patente di guida;
 - copia del certificato di abilitazione professionale;
 - copia del certificato di iscrizione nel ruolo dei conducenti di qualsiasi provincia;
 - documentazione di eventuali titoli di preferenza;
 - certificazione medica attestante la non affezione da malattie incompatibili con l'esercizio del servizio.

Art.11 Commissione di concorso per l'assegnazione delle licenze e autorizzazioni

- 1) Per l'espletamento del concorso per l'assegnazione delle licenze o delle autorizzazioni si provvede alla nomina di una Commissione di Concorso nominata dalla Giunta Comunale. La commissione è composta dal Dirigente del Dipartimento e da due esperti nelle discipline oggetto d'esame. Le funzioni di segreteria sono svolte da un dipendente comunale con qualifica non inferiore alla VII.
- 2) Per ciascuno dei componenti di cui sopra può essere nominato un supplente, il quale partecipa alle sedute d'esame solo in caso di impedimento permanente del titolare.
- 3) La Commissione è convocata dal Presidente.
- 4) Le sedute della commissione di concorso sono valide con la presenza di tutti i suoi componenti effettivi o, in caso di impedimento di questi, dei loro supplenti, pena la nullità delle operazioni e dei giudizi espressi.
- 5) La commissione, redige la graduatoria, tenendo conto dei titoli di preferenza e la trasmette alla Giunta Municipale per l'approvazione. La stessa avrà la durata di 3 anni

Art.12 Requisiti indispensabili per la partecipazione alla graduatoria - Materia d'esame orale

- 1) Per l'assegnazione delle licenze e delle autorizzazioni è richiesta:
 - la conoscenza delle norme vigenti in materia autoservizi pubblici non di linea,
 - la conoscenza del presente regolamento,
 - la conoscenza degli elementi di toponomastica locale e dei principali luoghi o siti storici di pubblico interesse del Comune di Sorrento
 - la conoscenza della disciplina della circolazione stradale con particolare riferimento ai mezzi destinati a servizio pubblico non di linea,
 - la conoscenza generale in materia di contratti con particolare riferimento al contratto di trasporto
 - la conoscenza di una lingua straniera (inglese o tedesco).
- 2) Il possesso dei requisiti indicati nel comma precedente è accertato in sede di esame orale. La conoscenza di una lingua straniera (inglese o tedesco) è motivo di preferenza a parità di punteggio finale.

Art.13 Rilascio delle licenze e delle autorizzazioni

Entro 30 giorni dall'approvazione della graduatoria di merito, l'Ufficio competente provvederà all'assegnazione delle licenze o delle autorizzazioni. A tal fine ne dà formale comunicazione agli interessati e rilascia nulla osta ai fini dell'immatricolazione del veicolo, che deve presentare le caratteristiche di cui all'art. 24.

Art. 14 Validità delle licenze e delle autorizzazioni

- 1) Le licenze e le autorizzazioni sono rilasciate senza limitazione di scadenza, fatto salvo il limite d'età di 75 (settantacinque) anni.
- 2) Le licenze e le autorizzazioni sono rinnovate automaticamente ogni anno previa presentazione della dichiarazione di prosecuzione dell'attività
- 3) In qualsiasi momento le licenze e le autorizzazioni possono essere sottoposte a controllo. Qualora sia verificata la mancanza ovvero la perdita, in capo al titolare, di uno o più requisiti, tra quelli dichiarati indispensabili, l'Ufficio competente con provvedimento motivato, dichiarerà la revoca della licenza o concessione e provvederà al contestuale ritiro dei relativi contrassegni.

Art.15 Inizio del servizio

- 1) Nel caso di assegnazione della licenza o dell'autorizzazione o di acquisizione della stessa in seguito a trasferimento per atto tra vivi o "mortis causa", il titolare deve obbligatoriamente iniziare il servizio entro tre mesi dal rilascio del titolo, a pena di decadenza. Detto termine può essere prorogato, con determinazione dirigenziale, di altri tre mesi solo in presenza di certificazione attestante l'impossibilità ad iniziare il servizio.

Art. 16 Trasferibilità per atto tra vivi

- 1) Il trasferimento della licenza o dell'autorizzazione è disposto dal Comune su richiesta del titolare a persona da questi designata che risulti in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dal presente regolamento.
- 2) Il trasferimento è disposto qualora il titolare rinunci contestualmente alla propria licenza od alla propria autorizzazione e si trovi in una delle seguenti condizioni:
 - sia titolare di licenza o di autorizzazione da almeno cinque anni;
 - abbia raggiunto il sessantesimo anno di età;
 - sia divenuto permanentemente inabile o inidoneo al servizio per malattia, infortunio o per ritiro definitivo della patente di guida.
- 3) L'inabilità o l'inidoneità al servizio di cui al precedente comma, deve essere provata dal titolare, avvalendosi di apposito certificato medico rilasciato dalle autorità sanitarie territorialmente competenti.

Fermo restando l'immediata cessazione del servizio, il certificato medico ed i titoli autorizzatori con i relativi contrassegni rilasciati dovranno essere riconsegnati al Comune entro 20 giorni.
Entro novanta giorni dal verificarsi dell'evento il titolare inabile od inidoneo deve comunicare all'Ufficio competente la restituzione della licenza o dell'autorizzazione ovvero dichiarare di volerla trasferire ad altri entro i successivi dodici mesi a pena di decadenza.
- 4) Ai sensi dell'art. 9 comma 3 della Legge 15/01/1992 n.21, per cinque anni dalla data del trasferimento suddetto, il trasferente non può diventare titolare di altra licenza od autorizzazione rilasciata anche da altro Comune in seguito a concorso pubblico od ad ulteriore trasferimento, a pena di decadenza del titolo autorizzatorio.
- 5) Ad eccezione di quanto previsto dal precedente comma 3, il trasferente potrà continuare l'esercizio dell'attività fino al rilascio della nuova licenza od autorizzazione alla persona designata, la quale potrà ritirare il nuovo titolo autorizzatorio contestualmente o successivamente alla restituzione del titolo del trasferente al competente ufficio comunale.

Art.17 Trasferibilità per causa di morte del titolare

- 1) In caso di morte del titolare la licenza di taxi o l'autorizzazione di noleggio con conducente possono essere trasferite ad uno degli eredi appartenenti al nucleo familiare del titolare in possesso dei requisiti prescritti, ovvero ad altri, designati dai medesimi eredi.
- 2) Per nucleo familiare s'intende il "nucleo familiare originario o d'origine" che comprende i parenti di primo grado in linea retta (coniuge, genitori, e figli) e collaterale (fratelli e sorelle), anche se non

conviventi.

3) Gli eredi devono comunicare all'ufficio competente della Polizia Municipale il decesso del titolare entro novanta giorni dal verificarsi dell'evento.

Tale comunicazione deve alternativamente indicare:

a) l'eventuale volontà di uno degli eredi appartenenti al nucleo familiare del titolare che risulti essere in possesso dei requisiti prescritti per l'esercizio del servizio, di subentrare nella titolarità della licenza od autorizzazione. In tal caso si rende necessaria da parte degli aventi diritto la produzione di rinuncia scritta a subentrare nell'attività. La sottoscrizione delle suddette dichiarazioni deve essere autenticata.

b) la volontà degli eredi di avvalersi della facoltà di trasferire ad altri la licenza o l'autorizzazione impegnandosi a designare, entro due anni dal decesso, un soggetto non appartenente al nucleo familiare del titolare deceduto, che risulti essere in possesso dei requisiti prescritti per l'esercizio del servizio;

c) la volontà degli eredi minori, espressa dal giudice tutelare o dal tutore designato, di avvalersi della facoltà di farsi sostituire alla guida, nell'esercizio del servizio di taxi, da persone iscritte nel ruolo dei conducenti per autoservizi pubblici non di linea ed in possesso dei requisiti prescritti. Tale sostituzione potrà permanere fino al raggiungimento, da parte dell'erede minore, del diciottesimo mese successivo all'età richiesta per il conseguimento del certificato d'abilitazione professionale;

d) la restituzione del titolo autorizzatorio del titolare deceduto, qualora non s'intenda trasferire tale titolo.

4) Qualora gli eredi appartenenti al nucleo familiare del deceduto intendano trasferire la licenza o l'autorizzazione ad un soggetto non appartenente al nucleo familiare stesso, devono fare pervenire all'ufficio competente, entro 2 anni dalla data del decesso, la designazione del subentrante e la documentazione necessaria al rilascio del nuovo atto autorizzatorio. Entro lo stesso termine deve pervenire anche la domanda del subentrante che deve indicare i dati del veicolo che intende utilizzare.

5) La mancata designazione o il mancato trasferimento nei termini di cui ai precedenti commi sono considerati come rinuncia al trasferimento della licenza o dell'autorizzazione, con conseguente decadenza del titolo autorizzatorio.

6) Nel caso in cui gli eredi del titolare deceduto siano minori, ogni determinazione deve uniformarsi alle decisioni del Giudice Tutelare.

Ari 18 Sostituzione alla guida

1) I titolari di licenza per l'esercizio del servizio di taxi possono essere sostituiti alla guida del taxi da persone iscritte nel ruolo dei conducenti di cui all'art.6 della Legge 15/01/1992 n.21 ed in possesso dei requisiti prescritti, nei seguenti casi:

- per motivi di salute, inabilità temporanea, gravidanza e puerperio;
- per chiamata alle armi;
- per un periodo di ferie non superiore a 30 giorni lavorativi annui;
- per sospensione o ritiro della patente di guida;
- nel caso d'incarichi sindacali o pubblici elettivi che comportino un impegno a tempo pieno.

I motivi di salute di cui sopra devono essere certificati dal medico di base. L'inabilità temporanea deve essere certificata dall'autorità sanitaria competente. La sostituzione per motivi di salute non può superare il periodo di due anni in un quinquennio, salvo proroga di un anno per gravi comprovate ragioni, a pena di revoca della licenza.

2) Gli eredi minori del titolare di licenza per l'esercizio del servizio di taxi possono farsi sostituire alla guida ai sensi dell'art.17 comma 3 lettera c) del presente regolamento.

3) Il rapporto di lavoro con il sostituto alla guida è regolato con un contratto di lavoro a tempo determinato disciplinato dalla Legge 18.04.1962 n.230 o con un contratto di lavoro autonomo per un termine non superiore a 6 mesi ai sensi dell'art. 10, comma 3, della Legge 15.01.1992 n.21.

4) Il titolare della licenza per il servizio di taxi deve presentare la richiesta di sostituzione alla guida in carta legale all'ufficio competente.

la richiesta deve indicare:

- i motivi della sostituzione (tra quelli al comma 1)

- la durata della sostituzione;
 - il nominativo del sostituto;
 - la dichiarazione, rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, concernente il possesso dei requisiti prescritti (ivi compreso il requisito previsto dall'art. 7 lett. L)
- 5) La sostituzione alla guida deve intendersi svolta in nome e per conto del titolare della licenza. Il sostituto può prestare servizio nello stesso periodo per un solo titolare di licenza.

Art. 19 Collaborazione familiare

- 1) I titolari di licenza di taxi o di autorizzazione di noleggio con conducente, nello svolgimento del servizio, possono avvalersi della collaborazione di familiari, qualora l'impresa familiare sia costituita ai sensi dell'art.230 bis del codice civile.
- 2) Il familiare deve prestare il proprio lavoro in modo continuativo e prevalente e non aver superato il 75° anno di età;
- 3) La possibilità di esercitare il servizio attraverso la costituzione dell'impresa familiare, nonché l'effettuazione di eventuali modifiche, devono essere richieste all'ufficio competente, allegando la seguente documentazione:
 - a) dichiarazione del titolare che intende avvalersi del disposto di cui all'art.10, comma 4 della Legge 15.01.1992 n.21;
 - b) dichiarazione del collaboratore familiare o scrittura privata firmata autenticata e registrata relativa al possesso dei requisiti previsti degli impedimenti soggettivi di cui all'art.8 del presente regolamento;
 - c) atto registrato comprovante la costituzione dell'impresa familiare o la sua modifica. La sussistenza dell'impresa familiare è accertata annualmente tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal titolare della licenza o autorizzazione entro il 31 Gennaio dell'anno successivo;
 - d) copia della patente di guida, del certificato di abilitazione professionale e dell'iscrizione del collaboratore nel ruolo dei conducenti ai sensi dell'art.6 della Legge 15.01.1992 n.21;
- 4) L'ufficio competente verificata la documentazione acquisita ed i requisiti previsti, rilascia con apposito atto, nulla osta al collaboratore familiare e ne riporta la relativa annotazione, in forma di appendice, sull'atto autorizzatorio del titolare.
- 5) La non conformità dell'attività svolta alle forme previste dall'art. 230 bis del codice civile nonché la mancanza o il venir meno di uno dei requisiti previsti comporta l'immediata revoca del nulla osta rilasciato.
- 6) Nell'ambito del servizio di taxi il collaboratore familiare ha l'obbligo di rispettare i turni e gli orari assegnati al titolare della licenza.

Art.20 Obblighi del conducente

- 1) I conducenti delle autovetture di servizio taxi e di noleggio con conducente hanno l'obbligo di:
 - a) mantenere pulito ed in perfetto stato di efficienza il veicolo comprese le strumentazioni di bordo obbligatorie;
 - b) applicare sul veicolo i contrassegni distintivi di riconoscimento;
 - c) tenere nel veicolo, oltre i documenti di circolazione relativi al veicolo stesso, la licenza o l'autorizzazione;
 - d) comunicare all'ufficio competente i casi di incidente stradale che impediscono l'esercizio dell'attività, avvenuti con il veicolo di cui al titolo autorizzatorio;
 - e) avere durante il servizio abbigliamento decoroso e comunque confacente al pubblico servizio prestato;
 - f) prestare assistenza ed eventualmente soccorso ai passeggeri durante tutte le fasi del trasporto;
 - g) trasportare gratuitamente i cani accompagnatori di non vedenti;

- h) compiere servizi ordinati da agenti e funzionari delle forze dell'ordine per motivi contingenti di pubblico interesse;
- i) assicurare l'osservanza delle norme a tutela della incolumità individuale e della previdenza infortunistica ed assicurativa.
- l) indicare nell'autovettura i loro dati personali, il numero del taxi con a fianco il numero verde del Comando Vigili Urbani al quale il fruitore si può rivolgere per fare delle segnalazioni sulle disfunzioni del servizio.

Art.21 Obblighi specifici dei conducenti del servizio taxi

- 1) Oltre agli obblighi di cui all'art.20, l' esercente il servizio di taxi ha l'obbligo di:
 - a) aderire ad ogni richiesta di trasporto nell'ambito del territorio di competenza presentata da qualsiasi persona purché il numero dei richiedenti il servizio non sia superiore al massimo consentito dalle caratteristiche omologative del veicolo, o il veicolo sia già impegnato o si trovi in procinto di terminare il servizio,
 - b) effettuare la corsa richiesta, tramite chiamata dalla colonnina telefonica sita nel posteggio, per il taxi capofila;
 - c) avere l'insegna di "taxi" illuminata nelle ore notturne, quando il veicolo si trova fuori dai posteggi,
 - d) essere durante il servizio e nei luoghi adibiti allo stazionamento, a disposizione del pubblico in prossimità del proprio veicolo e comunque in grado di rispondere tempestivamente alle chiamate;
 - e) esporre in modo visibile e leggibile per l'utente il tariffario e il tassametro all' interno del veicolo;
 - f) azionare il tassametro nel momento in cui il veicolo inizia il servizio ed interromperlo quando si è concluso il trasporto;
 - g) richiedere il solo pagamento dell'importo visualizzato sul tassametro e degli eventuali supplementi previsti dalle tariffe approvate, dando dei medesimi, comunicazione all'utente e fornendo eventuali chiarimenti richiesti;
 - h) rispondere una sola chiamata per volta;
 - i) fare stazionare il mezzo in posizione tale che non intralci la regolarità del servizio degli altri veicoli;
 - j) garantire la completa funzionalità tecnica delle strumentazioni di bordo obbligatorie quali: tassametro, radio trasmittenti, e contachilometri.

Art.22 Diritti dei conducenti

- 1) I conducenti del servizio di taxi e del servizio di noleggio con conducente durante l'espletamento del servizio hanno i seguenti diritti:
 - a) rifiutare il trasporto di animali, fatto salvo i cani accompagnatori dei non vedenti;
 - b) rifiutare il trasporto di bagagli che possono danneggiare il veicolo;
 - c) rifiutare di attendere il cliente quando l'attesa debba avvenire in luogo dove il veicolo possa creare intralcio alla circolazione stradale;
 - d) rifiutare il servizio qualora il cliente pretenda di essere accompagnato per vendite porta a porta o assimilabili;
 - e) rifiutare il transito in strade inaccessibili o impercorribili;
 - f) richiedere all'utente che arreca, in qualunque modo, danno al veicolo il risarcimento del danno;
 - g) rifiutare il servizio quando l'utente non rispetta le norme igieniche o di pulizia sul veicolo o pretende di fumare anche quando all'interno del veicolo sia esposto il relativo divieto.

Art.23 Caratteristiche dei veicoli

- 1) I veicoli adibiti al servizio di taxi o al servizio di noleggio con conducente devono :
 - a) avere tutti gli strumenti ed i dispositivi prescritti dalle norme che disciplinano la circolazione stradale;

- b) essere in regola con la documentazione prevista dalla normativa vigente;
- c) avere facile accessibilità ed almeno tre sportelli di salita;
- d) avere un bagagliaio capace di contenere eventuali valigie al seguito dell'utente anche con l'installazione di portabagagli all'esterno del veicolo;
- e) essere collaudati per non più di 8 posti per i passeggeri;
- f) essere in regola con le norme antinquinamento;
- g) osservare tutte le prescrizioni previste dalle norme vigenti qualora siano adattati per il trasporto di soggetti portatori di handicap.

Art.24 Caratteristiche specifiche dei veicoli adibiti al servizio taxi

- 1) Oltre alle caratteristiche di cui all'art. precedente il veicolo adibito al servizio di taxi deve:
 - a) essere dotato di tassametro omologato, attraverso la sola lettura del quale è deducibile il corrispettivo del servizio;
 - b) apporre vicino al tassametro un documento di riconoscimento del conducente;
 - c) portare sul tetto del veicolo apposito segnale illuminabile con la dicitura "Taxi"
 - c) avere a bordo il tariffario indicante il numero della licenza a disposizione dell'utenza e collocarlo in modo ben visibile;
 - d) essere di colore bianco così come disposto dal D.M.19/11/1992 n.341 e portare sugli sportelli anteriori un contrassegno indicante il numero della licenza, lo stemma, il nome del Comune, la scritta di colore nero "servizio pubblico";
 - i) portare, se collegato a un ponte radio, ben visibile sui paraurti anteriori, il contrassegno di riconoscimento approvato;
 - g) attenersi al Regolamento di cui al D.M. N.572 del 15/12/1992.

Art.25 Tassametro per il servizio di taxi

- 1) Il tassametro omologato deve avere le seguenti caratteristiche tecniche:
 - a) indicare l'esatto importo da pagare solo in Euro;
 - b) il tassametro deve essere collocato internamente al veicolo in modo tale che sia il conducente sia l'utente, possano leggere chiaramente le indicazioni in esso contenute;
 - c) il tassametro è sottoposto a verifica delle caratteristiche tecniche e della corretta taratura tariffaria. A seguito della suddetta verifica il tassametro è sottoposto a piombatura da parte dell'Ufficio competente.

Art.26 Sostituzione dei veicoli

- 1) Il titolare della licenza o dell'autorizzazione può chiedere la sostituzione del veicolo, con altro rispondente alle caratteristiche elencate nel precedente art.24, all'Ufficio competente che, svolte le opportune verifiche, rilascia apposito nullaosta valido anche ai fini dell'immatricolazione del nuovo veicolo ad uso servizio pubblico non di linea;
- 2) Successivamente all'immatricolazione del nuovo veicolo l'Ufficio provvederà ad annotare sulla licenza o sull'autorizzazione la variazione intervenuta.

Art.27 Stazionamento dei veicoli adibiti al servizio taxi

- 1) Lo stazionamento dei veicoli adibiti al servizio taxi avviene in luogo pubblico, in appositi posteggi all'uopo individuati dall'Amministrazione Comunale che ne cura l'allestimento e la manutenzione degli stessi ai sensi del Codice della Strada.
- 2) E' facoltà del Comandante della Polizia Municipale l'interdizione dall'uso di detti posteggi quando lo ritenga necessario, nonché l'eventuale spostamento in altra area, per motivi di pubblico interesse o di forza maggiore.
- 3) I tassisti devono prendere posto con il veicolo nei posteggi secondo l'ordine d'arrivo. La partenza per effettuare il servizio avviene con lo stesso ordine. E' però facoltà dell'utente scegliere il taxi di cui servirsi, indipendentemente da tale ordine. E' altresì possibile, in caso di chiamata via radio, uscire

dall'ordine d'arrivo per espletare il servizio richiesto. Qualora il tassista primo della fila, tramite cliente o radio telefono, riceve commessa per più taxi, deve trasmetterla agli altri colleghi che lo seguono rispettando l'ordine d'arrivo.

4) E' consentito all'utente di accedere al servizio di taxi fuori dai luoghi di stazionamento, con richiesta a vista per l'immediata prestazione, ad esclusione del caso in cui tale richiesta si effettui in prossimità e/o in vista del posteggio quando vi siano taxi o clienti in attesa nel posteggio stesso.

5) I veicoli adibiti al servizio di taxi possono altresì sostare in prossimità di teatri e d'altri luoghi di spettacolo o di pubblico divertimento, soltanto un'ora avanti la fine dello spettacolo o della riunione, mettendosi in fila secondo l'ordine d'arrivo e senza creare intralcio alla circolazione stradale.

Art.28 Stazionamento dei veicoli adibiti al servizio noleggio con conducente

1) Lo stazionamento dei veicoli adibiti a servizio di noleggio con conducente avviene esclusivamente all'interno delle rispettive rimesse, presso le quali i veicoli sostano e sono a disposizione dell'utenza.

2) Eventuali deroghe dovranno essere conformi a quanto previsto dall'art. 11, comma 6, della Legge 15/01/1992 n. 21.

Art.29 Turni e orari del servizio taxi

1) Il servizio di taxi è regolato da turni ed orari, anche notturni, stabiliti dall'Amministrazione Comunale con apposita ordinanza che i tassisti sono tenuti ad osservare scrupolosamente e a rispettare nell'arco delle 24 ore.

Art.30 Trasporto dei soggetti portatori di handicap

1) Ai sensi dell'art. 14, comma 1, della Legge 15/01/1992 n.21e succ. modifiche ed integrazioni, i servizi di taxi e di noleggio con conducente sono accessibili a tutti i soggetti portatori di handicap. I conducenti dei veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea hanno l'obbligo di prestare il servizio ed assicurare la necessaria assistenza per la salita e la discesa delle persone ai veicoli.

2) Il servizio può essere svolto con veicoli appositamente attrezzati per il trasporto di soggetti portatori di handicap. In tal caso i veicoli devono esporre in corrispondenza della relativa porta d'accesso, il simbolo d'accessibilità.

3) I titolari di licenza o d'autorizzazione possono adattare il veicolo, secondo le norme vigenti, per il trasporto di soggetti portatori di handicap di particolare gravità.

Art.31 Tariffe

1) Le tariffe del servizio di taxi, a base multipla per il servizio urbano e a base chilometrica per il servizio extraurbano, nonché, i relativi supplementi, sono fissati con apposita deliberazione della Giunta Comunale, in riferimento all'andamento dei costi del servizio e alla variazione del costo della vita rilevato a livello locale nonché, sulla base delle eventuali disposizioni provinciali in materia, sentite le associazioni sindacali di categoria.

2) Le tariffe del servizio di noleggio con conducente sono determinate liberamente dalle parti entro i limiti minimi e massimi stabiliti dalla Giunta Comunale, su proposta delle associazioni di categoria, in base ai criteri determinati dal Ministero dei Trasporti con D.M. 20/04/1993.

3) Le tariffe e le condizioni di trasporto deliberate dalla Giunta Comunale devono essere espone in modo ben visibile e leggibile all'interno del veicolo per mezzo di cartoncino plurilingue fornito dal Comune, inoltre devono essere affisse negli alberghi, nei luoghi pubblici e nei posteggi.

4) I conducenti possono altresì attrezzarsi per accettare il pagamento del servizio tramite carte di credito ed altre eventuali forme di pagamento diverse dal contante.

5) Nel caso d'accesso fuori dai luoghi di stazionamento è dovuta anche la tariffa prescritta e relativa al percorso effettuato per il prelevamento vale a dire uscita dalla rimessa per il servizio di noleggio con conducente, salita se con prenotazione a vista o accettazione del servizio via radio per il servizio di taxi.

6) Il trasporto delle carrozzine per i disabili e dei cani per i non vedenti è gratuito.

7) Nel caso di servizi sostitutivi o integrativi di linea effettuati con veicoli adibiti a servizio di taxi o

di noleggio con conducente ai sensi dell'art.6 del presente regolamento si applicano le tariffe stabilite nelle apposite convenzioni.

Nel caso d'uso collettivo del taxi la tariffa è determinata in misura pari a quella vigente, frazionata in parti uguali per persona trasportata, maggiorata di una quota fissa stabilita dall'Amministrazione Comunale. I supplementi per il servizio notturno e festivo, anch'essi frazionati in un numero di parti pari al numero dei passeggeri, uguali ed arrotondati secondo le modalità stabilite nell'apposita deliberazione della Giunta Comunale.

Art.32 Commissione Consultiva

Composizione e nomina:

- 1) Con determinazione dirigenziale è nominata una Commissione consultiva, la cui composizione numerica è funzione degli organici dei servizi e comunque fino ad un massimo di quindici membri.
- 2) La Commissione è costituita per il 20% da esperti del settore, designati dal Sindaco, uno dei quali con funzioni di Presidente, per il 50% da rappresentanti per il settore taxi e rappresentanti per il settore noleggio designati dall'organizzazione di categoria maggiormente rappresentativa a livello nazionale e comunale; per il 30% da rappresentanti designati dalle Associazioni degli utenti operanti in ambito locale.
- 3) La Commissione resta in carica 3 anni e comunque fino all'insediamento della successiva.

Funzioni:

- 4) La Commissione ha funzioni consultive su problemi di carattere generale relativi all'esercizio del servizio.
- 5) Il suo parere deve essere obbligatoriamente acquisito in ordine alle seguenti materie:
 - a) formazione e variazione del numero delle licenze e delle autorizzazioni;
 - b) formazione e variazione di norme regolamentari;
 - c) determinazione delle tariffe;
 - d) criteri per l'individuazione dei luoghi di stazionamento;
 - e) criteri per la determinazione e modifica degli orari di servizio.

Modalità e funzionamento:

- 6) Le sedute della Commissione sono convocate dal Presidente, il quale fissa l'ordine del Giorno. La Commissione deve essere convocata entro e non oltre 10 giorni dalla richiesta di parere obbligatorio.
- 7) La Commissione è convocata di norma almeno due volte l'anno e qualora, ne facciano richiesta almeno i due terzi dei suoi componenti.
- 8) Le sedute della Commissione sono valide quando vi sia la presenza della maggioranza dei suoi componenti ed almeno uno dei rappresentanti del Comune.

Art.33 Vigilanza e sanzioni

- 1) La vigilanza sul rispetto delle disposizioni contenute nel presente regolamento e più in generale sull'esercizio dei servizi di taxi e di noleggio con conducente compete agli organi di Polizia Stradale individuati dall'art.12 del Codice della strada;
- 2) Il Sindaco può emettere ordinanze per l'esecuzione delle norme di cui al presente Regolamento.

Art.34 Sanzioni

- 1) Fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste, in via generale, da norme di legge, tutte le violazioni al presente regolamento sono punite con:
 - a) sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi di quanto previsto dalla Legge 24/11/1981 n.689.
 - b) sanzioni amministrative accessorie quali la sospensione o la revoca della licenza o dell'autorizzazione che avverrà entro 10 giorni dalla segnalazione.Nessun indennizzo è dovuto dal Comune al titolare della licenza o dell'autorizzazione od ai suoi aventi causa nei casi di sospensione, decadenza, revoca del titolo autorizzatorio.

Art.35 Sanzioni amministrative - Pecuniarie

1) Fatta comunque salva l'applicazione delle sanzioni amministrative accessorie di cui al presente Capo, ai sensi di quanto disposto dalla Legge 24/11/1981 n.689 e la Legge 285/92, la violazione alle norme contenute nel presente regolamento, qualora non sia sanzionata con leggi statali o regionali. E' così sanzionata:

con sanzione amministrativa pecuniaria da Euro. 103,29 ad Euro 413,17 per le seguenti violazioni:

- non seguire, salvo specifica diversa richiesta da parte del cliente, il percorso più economico nel recarsi al luogo indicato;
- non assicurare l'osservanza delle norme a tutela dell'incolumità individuale e della previdenza infortunistica ed assicurativa;
- non estendere il servizio agli altri colleghi che lo seguono, rispettando l'ordine d'arrivo, qualora il tassista primo della fila riceva commessa per più taxi a mezzo di cliente o tramite telefono di posteggio;
- non rispondere ad una sola chiamata;
- stazionare nei posteggi con il veicolo in posizione tale da intralciare la regolarità del servizio degli altri veicoli;
- usare verso gli utenti ed i colleghi modi e maniere scorretti o comunque modi non consoni al pubblico servizio espletato;
- non mettere in azione il tassametro soltanto nel momento in cui il veicolo impegnato in servizio;
- non bloccare il tassametro appena il veicolo sia giunto a destinazione o sia licenziato dall'utente;
- non prendere posto con il veicolo nei posteggi secondo l'ordine d'arrivo;
- esercitare il servizio con personale che non risulti essere dipendente o collaboratore familiare o sostituto alla guida del taxi, iscritto nell'apposito ruolo;
- farsi sostituire alla guida per motivi di salute per un periodo superiore ai due anni in un quinquennio senza avere ottenuto la proroga per comprovate ragioni;
- non tenere nel veicolo la licenza o l'autorizzazione.
- non prestare assistenza e soccorso ai passeggeri durante tutte le fasi del trasporto;
- non compiere servizi ordinati da agenti e funzionari della Forza Pubblica per motivi contingenti di pubblico interesse;
- non esporre in modo visibile e leggibile per l'utente il tariffario all'interno del veicolo;
- non azionare il tassametro nel momento in cui il veicolo inizia il servizio e di interromperlo quando si è concluso il trasporto
- non chiedere il solo pagamento dell'importo visualizzato sul tassametro aggiungendo soltanto gli eventuali supplementi previsti dalle tariffe approvate;
- chiedere compensi aggiuntivi rispetto a quelli pattuiti o autorizzati;
- deviare di propria iniziativa dal percorso più economico che congiunge i luoghi di partenza e di destinazione;
- non avere a bordo il tariffario a disposizione dell'utenza e non collocarlo in modo ben visibile;
- chiedere un compenso per il trasporto delle carrozzine per i portatori di handicap ed i cani accompagnatori dei non vedenti;
- iniziare il servizio di noleggio con conducente fuori dal territorio comunale;
- consentire la conduzione del veicolo per servizio a persone non autorizzate;
- esercitare altra attività lavorativa;
- trasportare un numero di persone superiore al limite massimo di posti indicato sulla carta di circolazione;
- avere effettuato modifiche sul tassametro senza averlo adeguato e non avere provveduto alla verifica di cui all'art.25, lettera "c".

Art.36 Sospensione cautelare dal servizio

- 1) Qualora il titolare della licenza o dell'autorizzazione o i suoi legittimi sostituti o collaboratori siano sottoposti a procedimento penale per reati di particolare gravità, il dirigente può procedere alla sospensione del servizio nell'attesa che la Commissione Comunale Consultiva esprima il proprio parere in merito alla sanzione disciplinare della revoca o meno dell'autorizzazione.

- 2) La Commissione predetta deve esprimersi entro trenta giorni dall'inizio della sospensione dal servizio.

Art.37 Entrata in vigore del Regolamento

- 1) Il presente Regolamento entra in vigore dopo l'approvazione degli organi competenti e la pubblicazione per 15 giorni all'Albo Pretorio del Comune e sostituisce abrogandola ogni altra regolamentazione comunale esistente in materia